



## La ricetta del senatore Walter Vitali **«Un impegno a favore dell'inclusione sociale»**

Il centrosinistra dovrà saper coniugare sicurezza e inclusione sociale. È questa la ricetta che Walter Vitali (nella foto), senatore e candidato dei Ds, suggerisce alle forze dell'Unione che si candidano a guidare il Paese. Un impegno che per lui è in capo soprattutto al governo, visto che «queste scelte non possono essere affidate esclusivamente alle città o ri-

cadere solo sui comuni o sulle regioni». Per Vitali «In Italia è evidente ormai il fallimento dell'impegno assunto dal governo di centrodestra di diminuire il numero dei reati e di rendere le città più sicure». Vitali propone 12 linee di azione, da sviluppare in accordo con le amministrazioni locali, le associazioni e gli esperti della materia, per tradurle in precise proposte operative. Tra queste, l'individuazione di un modello di «polizia di prossimità

da sperimentare nelle principali aree urbane del Paese sulla base dei risultati dei Protocolli sottoscritti tra prefetti e sindaci», il superamento dei Centri di permanenza temporanea, il ripristino del Fondo per le politiche migratorie da destinare a politiche di accoglienza e di integrazione gestite dai comuni, il finanziamento di programmi di edilizia sociale per aumentare l'offerta di alloggi a canoni accessibili, l'introduzione di un «reddito minimo di inserimento» per i cit-

tadini in condizioni economiche particolarmente disagiate, da accompagnarsi con misure di integrazione sociale. Il parlamentare Ds sostiene inoltre l'approvazione delle proposte di legge: sulle politiche integrate per la sicurezza (con il coordinamento della sicurezza pubblica e della polizia amministrativa locale), sull'assistenza e il sostegno delle vittime dei reati, per il diritto di voto degli stranieri, per il recupero della devianza giovanile.